



Giovani protagonisti – Tempo di fiorire

1° Sottomodulo – Maneggiare con cura

#fragilità #conoscenza #fiducia

FACILI ALLA ROTTURA (18-24 ANNI) **#interiorità**

Obiettivo: Riscoprirci amati, riconciliandoci con le nostre fragilità, attraversando i nostri limiti e andando oltre le nostre paure.

Contenuti

Quali strategie mettiamo in atto per nascondere agli altri le parti più fragili del nostro essere, per “proteggerle” da intromissioni altrui? Proviamo a rispondere a questa domanda utilizzando come metafora...il materiale da imballaggio! Che tipo di carta, plastica, cartone utilizziamo per proteggere e rivestire qualcosa di fragile, come le nostre paure e le nostre insicurezze? Come preferiamo imballare un pacco a prova di urti? Quali sono i segreti per essere al sicuro dagli imprevisti del “viaggio di spedizione”?

Attività

Nessuna persona, né tanto meno un giovane, dovrebbe sottrarsi alla propria fragilità, nasconderla o “imballarla”. Eppure, tutti noi siamo abituati a farlo nel corso della nostra vita, che è un po' il nostro viaggio “di spedizione”.

I membri del gruppo portano del vero materiale di imballaggio (cartone, plastica, polistirolo, carta velina, legno...) o mostrano una foto di esso all'incontro. Ognuno descrive i comportamenti o gli atteggiamenti che assume per nascondere (e quindi, in un certo senso, “proteggere”) le proprie fragilità, scegliendo uno o più tipi di materiale a cui fare riferimento, in maniera metaforica.

Esempio:

- Tendo a sdrammatizzare e a nascondere le parti più fragili di me, assumendo un atteggiamento ilare, divertente, scherzoso...scoppiettante? Allora il mio materiale “tipo” sarà il pluriball, la plastica a bolle, spesso usata come anti-stress e, più propriamente, come materiale da imballaggio per oggetti di vetro.

Materiali utili

- Canzone *Nessuno vuole essere Robin* di Cesare Cremonini: un vero e proprio inno alla fragilità umana, la quale, paradossalmente, ci rende donne e uomini autentici e liberi.